

Regione Lazio

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

Atti dirigenziali di Gestione

Determinazione 14 maggio 2020, n. G05760

L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Saldo 2019.

OGGETTO: L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Saldo 2019.

**LA DIRETTRICE REGIONALE DELLA DIREZIONE
"ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO"**

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area "Programmazione, Organizzazione e Attuazione dell'Offerta di Istruzione, Diritto allo Studio Scolastico e Universitario";

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, e successive modifiche e integrazioni, recante: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale";

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, recante: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante: "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modifiche;

VISTA la legge regionale 20 novembre 2001, n. 25, recante: "Norme in materia di programmazione, bilancio e contabilità della Regione" e successive modifiche;

VISTO il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante: "Regolamento regionale di contabilità";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 28, recante: "Legge di stabilità regionale 2020";

VISTA la legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29, recante: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1004, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate ed in missioni, programmi e macroaggregati per le spese";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 27 dicembre 2019, n. 1005, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa";

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 25 febbraio 2020 n. 68 concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2020-2022. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell'articolo 3, comma 2, lettera c) della legge regionale 27 dicembre 2019, n. 29 e dell'articolo 13, comma 5, del regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26";

VISTO l'articolo 30, comma 2, del r.r. n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 21 gennaio 2020, n. 13, concernente: "Applicazione delle disposizioni di cui agli articoli 10, comma 2, e 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche e disposizioni per la gestione del bilancio regionale 2020-2022, ai sensi dell'articolo 28 del regolamento regionale 9 novembre 2017. Approvazione del bilancio reticolare, ai sensi dell'articolo 29 del r.r. n. 26/2017";

VISTA la circolare del Segretario generale della Giunta regionale prot. n. 176291 del 27 febbraio 2020, con la quale sono fornite le indicazioni relative alla gestione del bilancio regionale 2020-2022;

VISTA la legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, recante: "Disposizioni finanziarie per la redazione del bilancio di previsione della Regione Lazio per l'esercizio finanziario 1996 (articolo 28 della legge regionale 11.4.1986, n. 17)", e ss.mm.ii., e in particolare l'articolo 27, comma 1, il quale prevede che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario, istituita quale tributo proprio della Regione ai sensi dell'articolo 3, comma 20, della legge 28 dicembre 1995, n. 549 (Misure di razionalizzazione della finanza pubblica) e successive modifiche, è devoluta all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO);

VISTA la legge regionale 27 luglio 2018, n. 6, recante: "Disposizioni per il riconoscimento e il sostegno del diritto allo studio e la promozione della conoscenza nella Regione", e in particolare l'articolo 27, comma 1, lett. "d", che prevede quale assegnatario del gettito della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, l'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO);

VISTA ancora la legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, e in particolare l'articolo 27, comma 6, il quale prevede che la tassa regionale per il diritto allo studio universitario è versata dagli studenti, contestualmente alla tassa universitaria, direttamente a favore di DISCO;

VISTO il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, di cui all'Allegato 4/2 del D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i., il quale prevede che "la contabilità finanziaria rileva le obbligazioni, attive e passive, gli incassi ed i pagamenti riguardanti tutte le transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica, anche se non determinano flussi di cassa effettivi", e che "la registrazione delle transazioni che non presentano flussi di cassa è effettuata attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa";

VISTA la determinazione dirigenziale n. G10227 del 26 luglio 2019, recante ad oggetto "L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Primo acconto 2019", con cui è stato devoluto l'importo di euro 6.802.879,29, per il periodo compreso tra il 1° gennaio 2019 e il 15 giugno 2019;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G14918 del 31 ottobre 2019, recante ad oggetto "L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Secondo acconto 2019", con cui è stato devoluto l'importo di euro 6.085.434,70, per il periodo compreso tra il 16 giugno 2019 e il 30 settembre 2019;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G15386 dell' 11 novembre 2019, recante ad oggetto "L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Terzo acconto 2019", con cui è stato devoluto l'importo di euro 12.540.879,60, per il periodo compreso tra il 1° ottobre 2019 e il 31 ottobre 2019;

VISTA la determinazione dirigenziale n. G16366 del 28 novembre 2019, recante ad oggetto "L.R. n. 16/1996, art. 27, comma 1. Devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario all'Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza (DISCO). Quarto acconto 2019", con cui è stato devoluto l'importo di euro 8.212.868,20, per il periodo compreso tra 1° novembre 2019 e il 20 novembre 2019;

VISTA la nota dell'ente Disco, di cui al prot. n. 127839 del 13 febbraio 2020, relativa alla comunicazione dell'importo incassato a titolo di Tassa Regionale per il diritto allo studio universitario, con riferimento al periodo 21 novembre 2019 – 31 dicembre 2019, con cui si attesta un introito pari nel medesimo periodo a euro 3.772.024,99;

PRESO ATTO che si rende necessaria la devoluzione a Disco - quale saldo per l'anno 2019 - del suddetto importo di euro 3.772.024,99;

RITENUTO pertanto di accertare a carico di DISCO l'ammontare del gettito relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, per il periodo compreso tra il 21 novembre 2019 e il 31 dicembre 2019, pari a euro 3.772.024,99, sul capitolo 111519, E.F. 2020;

RITENUTO altresì di impegnare in favore di DISCO l'importo di euro 3.772.024,99 sul capitolo F13904, E.F. 2020 - che offre la necessaria disponibilità finanziaria, sia in termini di competenza che di cassa, la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2020 - quale devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, e in particolare quale saldo per l'anno 2019, nonché di liquidare la suddetta somma con un mandato commutabile in quietanza di entrata sul capitolo 111519, secondo l'annesso Piano finanziario di attuazione della spesa, che forma parte integrante del presente atto;

D E T E R M I N A

per le motivazioni espresse in premessa, che vengono integralmente richiamate:

- 1) di accertare a carico di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l'importo di euro 3.772.024,99, sul capitolo 111519, Esercizio Finanziario 2020, quale introito del gettito relativo alla tassa regionale per il diritto allo studio universitario, ai sensi della legge regionale 20 maggio 1996, n. 16, articolo 27, realizzato nel periodo compreso tra il 21 novembre 2019 e il 31 dicembre 2019;
- 2) di impegnare in favore di DISCO, Ente regionale per il diritto allo studio e la promozione della conoscenza, l'importo di euro 3.772.024,99, sul capitolo F13904, Esercizio Finanziario 2020 - la cui sottesa obbligazione giunge a scadenza nel medesimo Esercizio Finanziario 2020 - quale devoluzione della tassa regionale per il diritto allo studio universitario, e in particolare quale saldo per l'anno 2019, nonché di liquidare la relativa somma con un mandato commutabile in quietanza di entrata sul capitolo 111519, secondo l'annesso Piano finanziario di attuazione della spesa, che forma parte integrante del presente atto.

La presente determinazione è notificata a DISCO.

La presente determinazione è altresì pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al T.A.R. del Lazio nel termine di giorni sessanta dalla pubblicazione, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni centoventi dalla pubblicazione.

LA DIRETTRICE REGIONALE
(Avv. Elisabetta Longo)